



**REGIONE PIEMONTE**  
**COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE**  
**(Provincia di Torino)**

**DEFINIZIONE DEI CRITERI PER L'INSEDIAMENTO DI  
ATTIVITA' COMMERCIALI IN SEDE FISSA  
DI CUI ALL'ARTICOLO 8, COMMA 3,  
DEL D.LGS 31 MARZO 1998, N. 114**

*IN APPLICAZIONE DEGLI "INDIRIZZI GENERALI E CRITERI DI PROGRAMMAZIONE  
URBANISTICA PER L'INSEDIAMENTO DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA"  
D.C.R. 20 NOVEMBRE 2012, N° 191-43016*

**ALLEGATO 2**  
**Norme sul procedimento per il rilascio delle  
autorizzazioni**

*ai sensi dell'art.8, comma 4 del D.Lgs. n. 114/1998 e dell'art.4 della L.R. sul commercio*

**GLI ESTENSORI DEL DOCUMENTO**

*Arch. Roberto Cantino*

*Arch. Pierluigi Cintura*

**IL SINDACO**

**COLLABORATORI**

*Geom. Luca Cintura*

**DATA**

*05/04/2017*

## Criteri per il rilascio delle autorizzazioni delle medie strutture di vendita

Il presente provvedimento adottato ai sensi dell'articolo 8 comma 4 del Decreto legislativo 114/98 disciplina:

- i criteri per il rilascio delle autorizzazioni relative alle medie strutture di vendita;
- le modalità di presentazione delle relative domande;
- le procedure istruttorie relative;
- le modalità di attivazione delle medie strutture;
- le modalità di diritto di accesso.

Per media struttura di vendita si intende un esercizio di commercio al dettaglio in sede fissa con superficie destinata alla vendita superiore a 250 e fino a 2.500 metri quadrati.

Le medie strutture di vendita sono classificate ai sensi dell'articolo 8 degli indirizzi e criteri regionali di cui alla D.C.R. 191-43016 nel seguente modo:

TIPOLOGIA	SUPERFICIE
MEDIA ALIMENTARE E MISTA 1 (M-SAM1)	251 ÷ 400 mq.
MEDIA ALIMENTARE E MISTA 2 (M-SAM2)	401 ÷ 900 mq.
MEDIA ALIMENTARE E MISTA 3 (M-SAM3)	901 ÷ 1800 mq.
MEDIA EXTRALIMENTARE 1 (M-SE1)	251 ÷ 400 mq.
MEDIA EXTRALIMENTARE 2 (M-SE2)	401 ÷ 900 mq.
MEDIA EXTRALIMENTARE 3 (M-SE3)	901 ÷ 1800 mq.
MEDIO CENTRO COMMERCIALE	251 ÷ 2500 mq.

1. Per il rilascio delle autorizzazioni per medie strutture di vendita, il Comune ha adeguato gli strumenti urbanistici generali ed attuativi. Tale adeguamento avviene, nella presente fase, mediante l'adozione del presente provvedimento, nel rispetto delle norme del decreto legislativo 114/98 e secondo le disposizioni della normativa regionale.

In una fase successiva conferirà nella variante allo S.U., secondo il disposto dell'articolo 17 della l.r. 56/77 e s.m.i.

2. Ai sensi dell'articolo 12 comma 4 della D.C.R. 191-43016 il riconoscimento di addensamenti e localizzazioni è stato effettuato nel rispetto dei criteri, dei

parametri e dei disposti di cui agli articoli 13 (addensamenti) e 14 (localizzazioni) degli "Indirizzi Regionali".

3. Il riconoscimento di addensamenti e localizzazioni e la fissazione della compatibilità territoriale dello sviluppo di ciascuna delle tipologie di media struttura distributiva, costituisce per il Comune parte integrale e sostanziale dell' adeguamento degli strumenti urbanistici.

4. Fino all'emanazione delle norme comunali sono sempre fatte salve le disposizioni sostitutive di legge e, in particolare, dell'articolo 30 della D.C.R. 191-43016.

### **Modalità di presentazione dell'istanza di autorizzazione per medie strutture di vendita.**

1. Il soggetto richiedente presenta allo SUAP di Ciriè competente per territorio istanza di nuova autorizzazione, trasferimento o ampliamento di media struttura di vendita o di medio centro commerciale, utilizzando la modulistica presente sul sito internet dello sportello stesso.

2. Riguardo al centro commerciale l'istanza di nuova apertura, trasferimento di sede, variazione di superficie di vendita e di settore merceologico, può essere presentata anche da un soggetto promotore. Prima del rilascio dell'autorizzazione è possibile sostituire il soggetto richiedente promotore con altro o altri che possiedano i necessari requisiti senza che questo costituisca caso di subingresso.

3. Nell'istanza dovranno essere dichiarati a pena di inammissibilità:

- a) il settore o i settori merceologici da attivare,
- b) l'ubicazione dell'esercizio,
- c) la superficie di vendita dell'esercizio,
- d) il possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 5 del D.L.vo 114/98,
- e) il possesso dei requisiti professionali -salvo deroga espressa- previsti dall'articolo 5 del D.L.vo 114/98.

4. In caso di società, il possesso dei requisiti professionali, è richiesto al legale rappresentante o ad altra persona specificatamente preposta all'attività commerciale.

5. L'istanza di autorizzazione deve essere sottoscritta dal richiedente a pena di nullità.

La documentazione da allegare all'istanza di autorizzazione è quella elencata nel modulo telematico dello SUAP.

### Le procedure dell'istruttoria.

Le diverse fasi dell'istruttoria comunale sono articolate come di seguito e riportate nello schema allegato.

Il responsabile dello SUAP, ricevuta l'istanza, provvede ai seguenti adempimenti:

#### A) AVVIO DEL PROCEDIMENTO

All'atto della presentazione della domanda il responsabile dello SUAP rilascia notizia di avvio del procedimento recante le indicazioni di cui all'articolo 8 della Legge 241/90.

#### B) VERIFICA DELLA DOMANDA

Nel caso di incompletezza o irregolarità dell'istanza il responsabile dello Sportello unico richiede le necessarie integrazioni entro 10 giorni e comunica al richiedente le cause di irregolarità e/o di incompletezza.

In questi casi il termine di cui al successivo articolo 6 decorre dalla domanda divenuta regolare e/o completa.

#### C) VERIFICA DEI REQUISITI DICHIARATI IN DOMANDA

Quando la domanda sia regolare e completa si procede alla verifica della sussistenza dei requisiti essenziali, e qualora il responsabile rilevi l'insussistenza anche di uno soltanto di tali requisiti, dichiara la non procedibilità dell'istanza comunicandone l'archiviazione al richiedente.

#### D) VERIFICA DELLA CONFORMITA' DELLA DOCUMENTAZIONE PERVENUTA

Quando i requisiti sussistano si procede alla verifica della conformità della documentazione pervenuta agli atti di programmazione comunale, e qualora il responsabile dello sportello unico rilevi carenze di contenuto nella documentazione pervenuta, richiede all'interessato -interrompendo i termini del procedimento- la necessaria integrazione che dovrà pervenire entro il termine fissato nel provvedimento.

Decorso inutilmente tale termine si procede all'archiviazione della pratica con relativa comunicazione all'interessato.

#### E) CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

Al termine della completa verifica istruttoria il responsabile dello SUAP provvede al rilascio dell'autorizzazione o alla comunicazione motivata di diniego.

Per quanto attiene all'iter procedimentale per il rilascio, sussistendone i presupposti, del titolo abilitativo edilizio, si richiamano, ad ogni effetto, i contenuti dell'art. 20 del D.P.R. 380/2001 e disposizioni regolamentari connesse.

### **Attivazione della media struttura di vendita.**

1. Ai sensi dell'articolo 22 comma 4 lettera a) del D.LGS 114/98, l'attivazione dell'esercizio deve avvenire entro un anno dal rilascio del titolo autorizzatorio, salvo proroga in caso di comprovata necessità pena la decadenza dell'autorizzazione rilasciata e conseguente declaratoria di revoca.

### **Accesso al procedimento autorizzatorio.**

1. Ai sensi del regolamento comunale i soggetti legittimati hanno titolo ad accedere alla documentazione relativa al procedimento autorizzatorio.

2. Qualora la richiesta di accesso pervenga prima della conclusione del procedimento ovvero in fase istruttoria parziale, il responsabile dello SUAP ha facoltà di differire l'accesso alla conclusione del procedimento e in tale caso il differimento e le relative motivazioni saranno comunicate per iscritto all'interessato.

3. Il responsabile dello SUAP nega l'accesso ai documenti nei casi previsti dal DPR 26 giugno 1992, n. 352.

### **Comunicazione chiusura.**

Per la programmazione della rete distributiva di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 114/98 e articolo 3 L.R.28/99, è fatto obbligo di presentare SCIA all'Amministrazione comunale della chiusura degli esercizi commerciali entro 30 giorni dalla stessa.

## INDICE

Criteri per il rilascio delle autorizzazioni delle medie strutture di vendita .....	1
Modalità di presentazione dell'istanza di autorizzazione per medie strutture di vendita.....	2
Le procedure dell'istruttoria.....	3
Attivazione della media struttura di vendita.....	4
Accesso al procedimento autorizzatorio.....	4
Comunicazione chiusura.....	4